



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 234 SEDUTA DEL 25/02/2019

OGGETTO: DGR N. 1212 DEL 23/10/2017 - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE DIPENDENTI E I DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE: DETERMINAZIONI

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**DGR N. 1212 DEL 23/10/2017 - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE DIPENDENTI E I DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE: DETERMINAZIONI**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

Richiamate le deliberazioni n. 681 dell'11 giugno 2014 29/03/2016, con la quale è stato adottato il *Piano triennale di azioni positive per le dipendenti e i dipendenti della Giunta della Regione Umbria 2014-2016*, e n. 1212 del 23 ottobre 2017, con la quale è stata estesa fino al 2018 la validità dello stesso Piano;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Atteso che il presente provvedimento rientra tra gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di estendere anche all'anno 2019 la validità del Piano delle Azioni positive 2014-2016 di cui alla deliberazione n. 681 dell'11 giugno 2014, attesa la sostanziale coerenza delle azioni positive e delle correlate attività programmate e non completate con gli obiettivi perseguiti dai processi di innovazione richiamati nel documento istruttorio;
2. di incaricare le Direzioni regionali, per quanto di rispettiva competenza, per il tramite dei Servizi interessati ed in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, di completare entro l'anno in corso la realizzazione delle attività previste dal PAP 2014-2016, previa complessiva verifica sulla fattibilità delle stesse;
3. di dare atto che la definizione del nuovo PAP, effettuata sulla base della proposta del Comitato Unico di Garanzia, secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 165/2001 e dalle Linee guida di cui alla Direttiva interministeriale 4 marzo 2011, dovrà anche raccordarsi con il processo di cambiamento sostenuto dagli strumenti parimenti richiamati nel documento istruttorio;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR N. 1212 DEL 23/10/2017 - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE DIPENDENTI E I DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE: DETERMINAZIONI

Nell'ambito della normativa in materia di *parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*, (D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e direttive di attuazione) il Piano triennale delle Azioni Positive (PAP) costituisce il documento programmatico degli interventi da operare all'interno del contesto organizzativo e di lavoro ed esplica gli obiettivi, i tempi, i risultati attesi e le risorse disponibili per realizzare progetti finalizzati a riequilibrare le situazioni di disuguaglianza di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno di un ente.

Il primo PAP per le dipendenti e i dipendenti della Giunta regionale è stato adottato nel 2010 con la deliberazione n. 1070/2010. Ad esso ha fatto seguito il PAP 2014/2016, adottato con DGR n. 681/2014, di cui è stata estesa la validità per il biennio 2017/2018 con la deliberazione n. 1212/2017.

Con la deliberazione n. 1212/2017 la Giunta regionale, nel dare atto del complessivo e attuale valore delle misure inserite nel PAP 2014/2016 – cui si rimanda per il dettaglio, ha infatti ritenuto opportuno, prima di procedere ad una nuova programmazione, portare a compimento le misure ivi definite.

Nel corso del 2018 gli obiettivi indicati per le aree di intervento individuate nel PAP hanno trovato significativo impulso a seguito dell'adozione di importanti provvedimenti, quali:

- la chiusura del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, che ha introdotto ulteriori contenuti a sostegno delle politiche di pari opportunità e a favore del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori (ad es: maggiore flessibilità dell'orario di lavoro per favorire la conciliazione vita-lavoro; la possibilità della cessione solidale di permessi e ferie; una diversa modalità per riconoscere, valorizzare e retribuire lo svolgimento di specifiche attività ...). Spetta ora alla contrattazione di II° livello tradurre in criteri, modalità e misure attuative, le indicazioni del contratto nazionale per il personale dell'Ente;
- le linee guida per l'attuazione del Ciclo della performance della Regione Umbria (DGR 1198/2018), cornice metodologica per il perseguimento degli obiettivi della programmazione attraverso il contributo di ciascuno verso il miglioramento della qualità ed efficienza delle funzioni, attività e servizi, e il Piano della performance (DGR 87/2019), contenitore di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente;
- il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (DGR n. 57/2019), strumento operativo del Piano della performance, con il quale è stato introdotto il concetto di performance organizzativa per individuare parametri che consentano l'apprezzamento oggettivo del livello di raggiungimento dei risultati grazie all'operato di tutti i partecipanti. Questa modalità favorisce l'integrazione e l'interdipendenza delle attività oltreché il senso di appartenenza e d'identità;
- l'indagine condotta alla fine del 2017 sul benessere organizzativo, ulteriore strumento a supporto del ciclo della performance e del correlato processo di valutazione. Le informazioni raccolte in esito all'indagine, contenute in appendice al Piano della performance, permetteranno all'Amministrazione di chiarire obiettivi di miglioramento a cui tendere e di definire interventi correttivi delle criticità emerse.

L'esame del PAP in vigore fa emergere la sostanziale coerenza delle azioni positive e delle correlate attività programmate con gli obiettivi perseguiti dai processi di innovazione sopra ricordati, denotando quindi l'attualità dei contenuti ivi indicati e la fattibilità delle attività definite e non completate.

Anche gli interventi del nuovo Piano di Azioni Positive che si andranno a definire dovranno raccordarsi con il profondo processo di cambiamento sostenuto dagli strumenti anzidetti, in particolare dal Piano della Performance approvato con DGR n. 87 del 28 gennaio 2019.

Per parte sua, durante il 2018, primo anno del nuovo insediamento, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente ha esaminato le Azioni contenute nel vigente PAP verificando l'attualità di alcuni interventi previsti e non ancora realizzati e/o completati (es. progetti sul telelavoro), riproponendoli all'Amministrazione al fine di porre in essere le condizioni organizzative per permetterne la realizzazione.

Inoltre lo stesso CUG ha prodotto un documento sul questionario somministrato dall'Amministrazione sul benessere organizzativo evidenziando la necessità di una analisi dei risultati della rilevazione, ritenendo fondamentale l'elaborazione dei dati derivanti dal questionario e la restituzione dei risultati attraverso l'individuazione di indicatori che consentano una chiara lettura dello "stato di salute" dell'organizzazione regionale. Ciò anche la fine di permettere al CUG di redigere la relazione sulla situazione del personale dell'Amministrazione riferita al 2018 ai sensi della Direttiva interministeriale 4 marzo 2011.

Nel contempo il CUG ha avviato una riflessione sui contenuti da indicare nella nuova proposta del PAP.

Si evidenzia infine che, all'interno della nuova contrattazione collettiva integrativa per il triennio 2019-2021, attualmente in fase di avvio, possono essere definiti ulteriori contenuti a sostegno delle politiche di pari opportunità e a favore del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori (ad esempio nelle materie già indicate in premessa, oggetto della contrattazione di II° livello)) che potranno concorrere alla proposta del nuovo PAP.

In considerazione di quanto sopra illustrato,

- atteso che sono ancora da realizzare alcuni degli interventi pianificati nel PAP in vigore, tuttora connotati da elementi di attualità per la piena realizzazione di pari opportunità nell'ambito del lavoro e della sua organizzazione all'interno dell'Amministrazione regionale;
- rilevata in ogni caso la necessità di una complessiva verifica sulla fattibilità delle singole Azioni programmate;
- fermo restando il contributo che dovrà essere fornito dal Comitato Unico di Garanzia, recentemente rinnovato, per la formazione di un nuovo Piano delle Azioni Positive, stante la funzione propositiva affidata in materia a tale organismo dall'art. 57 del D.lgs. 165/2001 e dalla Linee guida di cui alla Direttiva interministeriale 4 marzo 2011.

può essere valutata l'opportunità di confermare ancora per l'anno in corso la validità del Piano triennale delle Azioni positive 2014-2016.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-di estendere anche all'anno 2019 la validità del Piano delle Azioni Positive 2014-2016 di cui alla deliberazione n. 681 dell'11 giugno 2014, attesa la sostanziale coerenza delle azioni positive e delle correlate attività programmate e non completate con gli obiettivi perseguiti dai processi di innovazione richiamati nel documento istruttorio;

2-di incaricare le Direzioni regionali, per quanto di rispettiva competenza, per il tramite dei Servizi interessati ed in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, di completare entro l'anno in corso la realizzazione delle attività previste dal PAP 2014-2016, previa complessiva verifica sulla fattibilità delle stesse;

3-di dare atto che la definizione del nuovo PAP, effettuata sulla base della proposta del Comitato Unico di Garanzia, secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 165/2001 e dalle Linee guida di cui alla Direttiva interministeriale 4 marzo 2011, dovrà anche raccordarsi con il processo di cambiamento sostenuto dagli strumenti parimenti richiamati nel documento istruttorio;

4-di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 25/02/2019

Il responsabile del procedimento
Francesca Cersosimo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 25/02/2019

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e
amministrazione del personale

Ing. Stefano Guerrini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 25/02/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 25/02/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
